

## Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

### **n. 52/2025 del 29 dicembre 2025**

**22 dicembre 2025 - 28 dicembre 2025**

**Diario meteorologico:** Settimana caratterizzata da precipitazioni diffuse con cumulate eccezionali per il periodo nell'area centro-orientale; temperature in prevalenza superiori alla norma.

La prima parte della settimana è stata caratterizzata da precipitazioni continue, a carattere diffuso e a tratti intense, in particolare nelle giornate del 24 e 25 dicembre. Mercoledì 24 le precipitazioni si sono concentrate sull'area centro-orientale, in particolare la prima collina tra Bologna e Imola dove alcune stazioni hanno superato i record giornalieri di precipitazione per il periodo, con i massimi a Borgo Tossignano (111.7 mm) e Prugnolo (111.1 mm). Giovedì 25 le precipitazioni maggiori sono state registrate nell'area dei rilievi orientali tra Imola e Forlì, con i massimi a Castel del Rio (90.4 mm) e San Cassiano sul Lamone (87.2 mm), mentre sull'Appennino emiliano le precipitazioni sono state a carattere nevoso. In entrambe le giornate la pianura ha visto precipitazioni più modeste ma comunque significative. La cumulata sui due giorni risulta la più elevata mai registrata a dicembre (e tra le più elevate in assoluto) sui bacini dell'Idice, Senio e Lamone, che hanno registrato superamenti della soglia di allarme, attivando l'intervento della Protezione Civile regionale con misure precauzionali di evacuazione. Non si sono verificati fenomeni di sormonto o rottura arginale.

La cumulata settimanale di precipitazione varia da 20-30 mm nell'area occidentale e sulla pianura ferrarese sino a quasi 200 mm sulla collina centro-orientale, con una anomalia rispetto alla norma per il periodo di oltre 150 mm. La media regionale della cumulata è pari a 64 mm, che corrisponde a un miliardo e 440 milioni di metri cubi di precipitazione su tutta la regione, un valore inferiore ma non troppo distante dai due eventi di maggio 2023 (entrambi di poco superiori ai due miliardi di metri cubi), che hanno prevalentemente colpito la stessa area.

La settimana è iniziata con temperature superiori alla norma climatica, con un'anomalia media intorno a 3 °C; le temperature si sono poi riportate nella media per il periodo in concomitanza con la perturbazione del 24 e 25 dicembre per poi risalire nuovamente nel fine settimana, in particolare domenica 28. L'unica area che ha registrato una anomalia lievemente negativa è l'Appennino occidentale dove le temperature inferiori allo zero hanno prodotto accumulo nevoso durante la perturbazione, in particolare nella giornata di giovedì 25.

**Disponibilità idriche:** <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>  
[www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/report-meteo/bollettini-innevamento](https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/report-meteo/bollettini-innevamento)

Le forti precipitazioni della settimana hanno incrementato la cumulata da inizio anno a valori superiori alla media per il periodo. L'unica area che presenta un'anomalia negativa è la pianura centro-occidentale, con valori che raggiungono -15% tra Modena e Bologna. Il bilancio idroclimatico nell'anno idrologico è prossimo alla media in tutte le macroaree tranne la C (bacino montano del Reno e suoi affluenti), che avendo ricevuto i volumi maggiori di precipitazione è ora fortemente sopra la media.

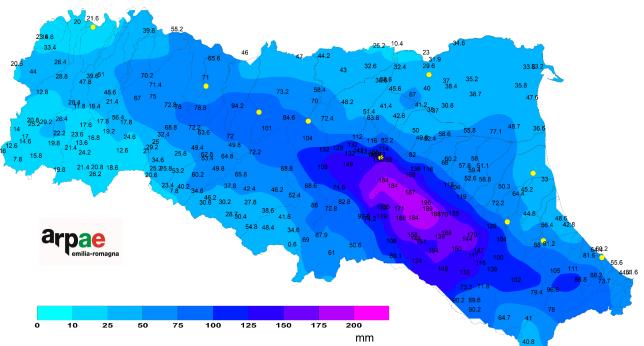
In seguito alle precipitazioni la portata del fiume Po ha superato i valori medi per il periodo nelle sezioni più orientali, mantenendosi intorno alla media nelle sezioni occidentali. Per quanto riguarda l'accumulo nevoso, alla data del 27 dicembre si stimano 45.2 milioni di metri cubi di equivalente in acqua del manto nevoso, distribuiti su ampie porzioni del crinale appenninico centro-occidentale.

**Contenuto idrico del suolo:**

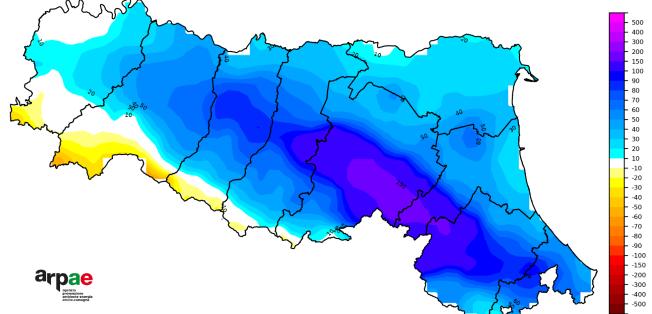
<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

Le precipitazioni settimanali hanno innalzato il contenuto idrico del primo metro di suolo su tutto il territorio, portandolo a valori prossimi o superiori alla capacità di campo su tutta la regione tranne la pianura centro-orientale. Permane un deficit significativo solo nel ferrarese e in parte della pianura di Bologna, queste stesse aree sono le uniche che presentano un contenuto idrico inferiore alla media climatica per il periodo. Un deficit più modesto (tra 20 e 40 mm in meno rispetto alla capacità di campo) si registra nel resto della pianura centro-orientale, da Reggio Emilia alla Romagna.

Precipitazione cumulata (mm)  
dal 23 al 24 dicembre 2025



Anomalia delle precipitazioni settimanali (mm)  
dal 22/12/2025 al 28/12/2025



Frazione di acqua disponibile nel suolo (-)  
28/12/2025

